



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Sub Tuum Praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le
suppliche di noi che siamo
nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e
Benedetta.

Tropario alessandrino, rinvenuto agli inizi del sec. XX in un papiro egiziano datato alla fine del sec. III, è la più antica preghiera mariana giunta a noi, conosciuta da tutte le tradizioni liturgiche orientali e occidentali: in versione latina compare dal sec. IX nell'ufficiatura, variamente usata; dal sec. XII è adottata come antifona al cantico evangelico di compieta.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.



Supplica a S. Michele Arcangelo
San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Fu composta il 13 ottobre 1884 da papa Leone XIII che, al termine della Messa in Vaticano, avrebbe avuto una visione nella quale il Maligno minacciava la Chiesa. Raccomandò che fosse recitata al termine di ogni messa, oltre ad inserirla nella raccolta degli esorcismi.